



Progetto pilota del Comune di Torino e della Circoscrizione 1

In collaborazione con
Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino

Primo incontro pubblico per la progettazione di dettaglio delle opere del verde
24 marzo 2018, Centro polifunzionale di Via Deigo 8, h. 11-13.

Nelle scorse settimane, gli ingegneri delle Ferrovie dello Stato hanno dichiarato che FS ha intenzione di avviare entro due anni una serie di lavori di messa in sicurezza della Stazione Zappata e di eseguire i lavori delle uscite in superficie per la messa a regime della stazione. Per rispettare la normativa ad oggi vigente sulla sicurezza e la funzionalità delle stazioni ferroviarie, FS deve realizzare alcuni nuovi manufatti che non erano previsti nel progetto originario che risale a diversi anni fa.

Il progetto 'Clessidra verde' deve quindi essere parzialmente ridefinito, con un duplice obiettivo: da un lato, mitigare l'impatto delle opere della stazione Zappata, dall'altro, integrare questi manufatti non previsti, cercando di garantire le funzioni che erano state definite (relax nel verde, attività all'aria aperta e maggiore accessibilità del parco) e programmando tempi di esecuzione delle opere che siano compatibili con i cantieri di FS, che partiranno nel 2021 e chiuderanno nel 2024. Poiché FS stipulerà una convenzione con il Comune per l'esecuzione dei lavori e l'occupazione del suolo pubblico con i cantieri, sarà possibile avanzare alcune richieste circa le opere da ripristinare o effettuare ex novo al termine dei cantieri, in modo che possano essere incluse nella convenzione.

Ecco i lavori che FS eseguirà:

- messa a norma delle uscite dei vigili del fuoco, il cui ingombro era già stato previsto in sede di elaborazione dei progetti di riqualificazione da parte della Commissione deliberativa. Esteticamente, tali uscite dovrebbero risultare simili a quelle del parcheggio interrato di Piazza Bodoni. La loro dislocazione è prevista, come da vecchio progetto, sulla parte compresa fra corso Galileo Ferraris e Corso Re Umberto
- costruzione di una Cabina elettrica in superficie nella porzione d'angolo del parco fra corso Orbassano e via Tirreno della dimensione di circa 20l x 9l x 5hh
- le uscite pedonali della Stazione sono la principale novità, poiché occuperanno un'area di circa 40 metri di lunghezza per 10 metri di larghezza nell'area verde sul lato di Corso De Nicola fra corso Galileo Ferraris e la scuola Foscolo. Su quest'area, saranno realizzati ascensori e scale mobili, una cabina di circa 23l x 9l x 6h metri e un locale pompe di circa 3l x 4l x 3h metri
- per la costruzione della nuova linea interrata Porta Nuova - Porta Susa, FS utilizzerà inoltre una parte consistente dell'area verde prospiciente l'Ospedale

Mauriziano come cantiere, eliminando temporaneamente l'area cani situata nell'area, fra il 2012 e il 2024, per poi ripristinarla e arricchirla secondo quanto stabilito nella convenzione con il Comune.

Alla luce di queste importanti novità, i residenti presenti all'incontro hanno proposto alcune linee guida da seguire per la fase di progettazione esecutiva delle opere del verde in Clessidra, che i tecnici del Comune hanno recepito.

Aree cani	<p>Per l'area cani esistente, i lavori di miglioramento verranno temporaneamente sospesi per via dell'imminente cantiere FS, ma al Comune si chiede di inserire nella convenzione con FS nuovi e più incisivi interventi per il ripristino a fine cantiere 2024:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ un nuovo lappatoio▪ una bacheca per affiggere avvisi per i proprietari dei cani▪ una nuova recinzione anti-infortunistica per i cani▪ la piantumazione di nuovi alberi e siepi▪ il rifacimento di una soletta che impedisca la formazione di tane di ratti▪ una nuova e più efficace illuminazione. <p>Si suggerisce di localizzare la nuova area cani verso corso Orbassano adiacente alla cabina FS verso corso De Nicola, progettandola sul modello delle aree tedesche o francesi, che rispondono ad esigenze di movimento e ludiche, provviste di vari strumenti di intrattenimento.</p>
Accessibilità	<p>Le opere relative all'accessibilità delle varie porzioni di parco saranno oggetto di discussione nell'ultimo incontro, ma si consiglia di progettare un percorso pedonale il più possibile lineare. Confermando le preoccupazioni già emerse nella fase di incontri pubblici preliminari alla progettazione, il muro di separazione e sopraelevazione su corso de Nicola e le siepi fitte e alte rendono l'area non solo incompiuta per via dell'asimmetria con la parte su via Tirreno, ma anche poco visibile, incentivando comportamenti illegali. Poiché eliminare il muro di contenimento e sostituire le piante con arbusti a basso fusto sarebbe troppo costoso, si propone di creare delle 'porte' di accesso, che permettano delle visuali anche solo parziali, sul parco.</p>
Cabine elettriche FS	<p>Si suggerisce di sottoporre agli ingegneri di FS la creazione di tetti verdi per le cabine e ai tecnici del Comune l'ideazione di accorgimenti architettonici che mascherino le cabine integrandole nel verde del parco.</p>
Piante	<p>Si suggerisce di piantumare piante e arbusti che non necessitino di molta manutenzione, perché dovrà essere condivisa con gli abitanti.</p>
Dissuasori del traffico	<p>Il traffico è molto elevato in via Tirreno, quindi l'attraversamento per i bambini risulterebbe molto pericoloso. Si consiglia di prevedere opere di mitigazione del traffico soprattutto all'altezza della scuola, come alcuni attraversamenti pedonali rialzati e una segnaletica ben visibile.</p>
Arredi	<p>Si consiglia di prevedere che panche e tavoli dislocati nei vari punti relax siano dotati di coperture per fare ombra o a ridosso di piante e</p>

che siano tutti uguali.

**Area
didattica con
piante da
frutta e
cassoni**

L'area va progettata per poter essere gestita non solo dalla scuola Foscolo, ma dagli abitanti circostanti, perché la scuola chiude da giugno a settembre, mesi in cui le piante da orto necessitano di maggior cura. Si suggerisce di collocare anche alcuni cassoni/orto nell'area pedonale di pietra, al momento del tutto sguarnita di verde e di arredi.

Piante

Oltre alle piante da frutta, per la piantumazione di arbusti e rampicanti si consiglia di scegliere specie che necessitino di poca acqua e con la capacità di assorbire sostanze inquinanti in atmosfera senza patirne, come per esempio il gelsomino e le graminacee non allergeniche.

**Spiegare le
scelte**

Si suggerisce di corredare ogni opera di un cartello esplicativo sul perché è stato scelto quel tipo di pianta, quel particolare materiale, quella forma ecc., in modo che i cittadini che non hanno preso parte al percorso di progettazione capiscano le ragioni di certe scelte.